



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2286

Seduta del 21/10/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

MARTINA CAMBIAGHI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA

STEFANO BRUNO GALLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

SILVIA PIANI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo di concerto con l'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

POR FESR 2014-2020: ASSE IV, AZIONE IV.4.C.1.1 – INIZIATIVA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATI ESISTENTI DESTINATI A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI ALER E DEI COMUNI DEFINITI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA APPARTENENTI ALLE PRIME CINQUE CLASSI DI FABBISOGNO EX PRERP 2014/2016 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BOLOGNINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Mario Nova

Giovanni Daverio

I Dirigenti Gian Luca Gurrieri

Francesco Foti

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le direttive europee 2010/31/UE e 2012/27/UE, che promuovono la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, al fine di contenere i relativi consumi energetici, responsabili di oltre il 40% della domanda complessiva di energia, con i conseguenti riflessi sulla qualità dell'aria e sulla produzione di gas ad effetto serra;

VISTE:

- la direttiva europea (EU) 2018/844 che modifica la direttiva 2010/31UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- la direttiva europea (EU) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili,

in attuazione del nuovo "Pacchetto Energia Pulita 2030 per tutti gli Europei" di rilancio degli obiettivi strategici al 2030;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2010-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e con le successive decisioni di riprogrammazione del Programma;

DATO ATTO che:

- l'Accordo di Partenariato consente interventi sull'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'Obiettivo tematico 4 "Sostenere la transizione verso una economia a basse emissioni al carbonio";
- nell'asse IV, obiettivo specifico 4.c.1 "Riduzione dei consumi energetici negli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili”, è compresa l’azione IV.4.c.1.1 (4.1.1 dell’AP) – Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici e complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici;

- l’azione menzionata prevede di sostenere anche la riqualificazione energetica degli edifici pubblici ad uso residenziale, coerentemente con il ruolo esemplare assegnatogli nell’ambito della direttiva 2012/27/UE, di proprietà di Enti pubblici;

VISTE le linee guida per gli investimenti di efficienza energetica (“Draft Thematic Guidance Fiche for desk officers – Energy Efficiency Investment”, 06/02/2014), con la quale la Commissione Europea ha chiarito che:

- gli interventi nel settore della riqualificazione edilizia devono rientrare nell’ambito di un programma di riqualificazione integrato e pertanto il target non deve essere solo il singolo edificio in quanto tale ma un’azione integrata tra più categorie di interventi (edificio-impianto);
- gli interventi devono essere focalizzati su investimenti di riqualificazione energetica in grado di determinare una percentuale significativa di riduzione del fabbisogno energetico rispetto alla situazione ex-ante;

RILEVATO che:

- la Legge regionale 8 luglio 2016 n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”, ed in particolare, l’art. 2, comma 2, assegna a Regione Lombardia il compito di favorire il miglioramento della qualità edilizia ed architettonica e dell’efficienza energetica del patrimonio abitativo pubblico esistente;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.64 del 10 luglio 2018:
 - prevede che il risparmio dei consumi energetici e l’efficienza negli utilizzi dovranno essere “il driver” della programmazione energetica, coerentemente con gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con delibera n.532 del 24.07.2012 e con gli obiettivi comunitari indicati nel “Pacchetto Clima Energia 2020” e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nel nuovo “Pacchetto Energia Pulita 2030”;

- conferma la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico, come priorità tra le scelte d'investimento regionali;
- il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PRERP) 2014-2016, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 456 del 30 luglio 2014 classifica i Comuni lombardi secondo l'intensità del fabbisogno abitativo;
- il Programma Energetico Ambientale Regionale approvato con DGR 3706 del 12 giugno 2015, strumento di programmazione strategica regionale ai sensi della l.r. 26/2003, attribuisce importanza strategica alle azioni di efficientamento del patrimonio immobiliare di proprietà degli Enti Locali ed il POR 2014-2020 come primario mezzo di attuazione;
- il Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento approvati con le DGR 11/09/2013 n. 593 e 2/8/2018 n. 449 prevedono, tra le altre, misure per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e per lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
- nel Programma integrato di interventi per la ripresa degli investimenti degli Enti Locali, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1901 del 12.12.2013, si dà atto della volontà di Regione Lombardia di destinare parte significativa delle risorse comunitarie a sostegno di progetti orientati allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico negli edifici pubblici;
- la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico riveste un'importanza strategica, oltre che per ridurre le emissioni in atmosfera, anche per contenere i costi di funzionamento che gravano sugli Enti proprietari del suddetto patrimonio, migliorare la qualità urbana, rilanciare l'occupazione nel settore edile, sviluppare impianti e materiali innovativi;

CONSIDERATO che:

- lo stato complessivo di tale patrimonio necessita di azioni integrate finalizzate al rinnovamento strutturale e impiantistico;
- all'interno del patrimonio edilizio pubblico esistente, quello residenziale destinato ai Servizi Abitativi Pubblici (SAP), sia di proprietà di ALER che dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa, riveste un ruolo significativo dal punto di vista dei consumi energetici;
- occorre pertanto promuovere la riqualificazione energetica profonda del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

patrimonio edilizio pubblico destinato ai Servizi Abitativi attraverso l'integrazione dei finanziamenti pubblici già previsti per interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti e di proprietà esclusiva degli Enti beneficiari con ulteriori risorse POR FESR 2014-2020 destinate a opere mirate al raggiungimento a standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante così come definita ai sensi del D.Lgs 192/2005 e s.m.i.);

- l'attuazione dell'iniziativa in oggetto consente di ottenere sia la riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, sia la riduzione dei costi gravanti sull'utenza finale e sugli Enti proprietari, concorrendo altresì al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane;
- nell'ambito della medesima azione IV.4.c.1.1 del POR FESR 2014-2020 sono state già attuate tre misure destinate alla ristrutturazione importante di edifici pubblici di proprietà di Enti Locali, che tuttavia non includevano quelli ad uso residenziale;
- il POR FESR 2014-2020 entra nella sua fase conclusiva e risulta opportuno e urgente che tutte le risorse programmate per l'attuazione dell'azione IV.4.c.1.1 siano finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di performance fisici e di spesa;
- a seguito di quanto sopra esposto risulta opportuno, nell'ambito dell'Asse IV, attivare una iniziativa specifica per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici esistenti destinati ai Servizi Abitativi Pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa, appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: "In aumento", "Elevato", "Critico", "Da capoluogo" e "Acuto di Milano");

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. X/3252 del 6 marzo 2015, nella seduta del 12 maggio 2015 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione IV.4.c.1.1 (4.1.1 dell'AP) – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici e che considerata la destinazione dei finanziamenti in oggetto, è stata predisposta congiuntamente con la Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, U.O.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Programmazione Politiche Abitative, la scheda dei “criteri per l’assegnazione di contributi” di cui all’allegato A;

RITENUTO di stabilire che:

la dotazione finanziaria dell’iniziativa è pari a €15.000.000,00, eventualmente incrementabili, suddivisa come previsto nell’Allegato A in:

- € 10.000.000,00 destinati agli interventi su fabbricati di proprietà di ALER;
- € 5.000.000,00 destinati agli interventi su fabbricati di proprietà dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa (prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016);
- tali risorse trovano disponibilità sui seguenti capitoli di spesa:
 - € 7.500.000 sul capitolo 17.01.203.10843 “POR FESR 2014-2020 – RISORSE UE –ENERGIA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” a valere sul bilancio 2020;
 - € 5.250.000 sul capitolo 17.01.203.10859 “POR FESR 2014-2020 – RISORSE STATO – ENERGIA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” a valere sul bilancio 2020;
 - € 2.250.000 sul capitolo 17.01.203.10877 “POR FESR 2014-2020 – QUOTA REGIONE –ENERGIA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI” a valere sul bilancio 2020;

che nel bilancio di previsione 2020 – 2022 in corso di predisposizione potranno essere rimodulate sulle annualità 2020, 2021 e 2022 come segue:

Capitoli spesa	2020	2021	2022	Totale
17.01.203.10843	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	1.500.000,00 €	7.500.000,00 €
17.01.203.10859	2.100.000,00 €	2.100.000,00 €	1.050.000,00 €	5.250.000,00 €
17.01.203.10877	900.000,00 €	900.000,00 €	450.000,00 €	2.250.000,00 €
Totale	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	3.000.000,00 €	15.000.000,00 €

RITENUTO altresì di stabilire che, in caso di economie o mancata assegnazione dell’intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull’altra linea, per assegnazione completa o scorrimento della graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008 "Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea";
- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", e in particolare l'art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";
- la DGR del 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";

RITENUTO che restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata DGR del 19 dicembre 2016 n. 6002, in relazione alla verifica di eventuale sovra compensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di Edilizia;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.", in base all'art. 8, l'Autorità Responsabile ha individuato il soggetto concedente nella U.O. "Clima e qualità dell'aria" che si può avvalere per gli adempimenti operativi della U.O. "Programmazione politiche abitative";

ACQUISITI:

- il parere positivo in ordine alla presente iniziativa relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato, espresso dal Comitato di Valutazione degli aiuti di stato, di cui alla DGR 3889/2015 e decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015, in data 08/10/2019;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il parere del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in data 16/10/2019;
- il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, con comunicazione prot.R1.2019.0003858 del 16/10/2019;

VISTI:

- il Decreto del Direttore Generale della Direzione Ambiente n. 390 del 26 gennaio 2016 "Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea – I Aggiornamento", con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il Decreto n. 10980 del 26 luglio 2018 di nomina del dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria quale nuovo Responsabile di ASSE IV del POR FESR 2014-2020 per la Direzione Generale Ambiente e Clima;

RITENUTO per i motivi sopra esposti, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima in raccordo con il Dirigente della U.O. Programmazione Politiche Abitative della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa "per l'efficientamento energetico di fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei comuni definiti ad alta tensione abitativa appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016" valutata congiuntamente dalle Direzioni Generali Ambiente e Clima e Politiche Sociali, Abitative e Disabilità;
2. di approvare la scheda di cui all'allegato A, quale parte integrante e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i soggetti beneficiari del finanziamento si impegnano ad attuare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previste dalla DGR n. 6002 del 19 dicembre 2016, al fine di evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale;
4. Di stabilire che la dotazione finanziaria derivante dall'iniziativa di cui all'Allegato A ammonta complessivamente a €15.000.000,00 (quindicimilioni), eventualmente incrementabili, dei quali €10.000.000,00 destinati agli interventi su fabbricati di proprietà di ALER e € 5.000.000,00 destinati agli interventi su fabbricati di proprietà dei 133 Comuni definiti ad alta tensione abitativa (prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016);
5. di dare atto che tali risorse trovano copertura sui seguenti capitoli di spesa:
 - € 7.500.000 sul capitolo 17.01.203.10843 "POR FESR 2014-2020 – RISORSE UE –ENERGIA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" a valere sul bilancio 2020;
 - € 5.250.000 sul capitolo 17.01.203.10859 "POR FESR 2014-2020 – RISORSE STATO – ENERGIA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" a valere sul bilancio 2020;
 - € 2.250.000 sul capitolo 17.01.203.10877 "POR FESR 2014-2020 – QUOTA REGIONE –ENERGIA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" a valere sul bilancio 2020;
6. di stabilire che, in caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento della graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati;
7. di demandare al Dirigente dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria – D.G. Ambiente, nel rispetto dei Regolamenti comunitari, l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, compresa la definizione del bando;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente – in attuazione del D.lgs. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.fesr.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A – Scheda Tecnica

TITOLO	POR FESR 2014-2020: asse IV, azione IV.4.c.1.1 – Iniziativa per l'efficientamento energetico dei fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei comuni definiti ad alta tensione abitativa (primi cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014/2016)								
FINALITÀ	Promuovere la riqualificazione energetica profonda di fabbricati esistenti, di proprietà esclusiva degli Enti beneficiari e su cui siano già programmati interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia, attraverso l'erogazione di finanziamenti pubblici POR FESR 2014 – 20 destinati ad opere mirate al raggiungimento di prestazioni energetiche ed emissive di standard più elevati (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i e della DGR n. 3868/2015).								
SOGGETTI BENEFICIARI	ALER e i Comuni definiti ad alta tensione abitativa appartenenti alle prime cinque classi di fabbisogno ex PRERP 2014-2016: "In aumento", "Elevato", "Critico", "Da capoluogo" e "Acuto di Milano".								
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>€ 15.000.000,00 – eventualmente incrementabili - così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 10.000.000,00 per linea ALER • € 5.000.000,00 per linea Comuni <p>In caso di economie o mancata assegnazione dell'intera dotazione, le risorse destinate ad una linea saranno utilizzate sull'altra linea, per assegnazione completa o scorrimento graduatoria di eventuali progetti ammessi e non finanziati.</p> <p>Massimali di finanziamento per ciascun beneficiario <u>sulla base del numero di alloggi SAP di proprietà:</u></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Linea ALER</th> <th style="text-align: center;">Linea Comuni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>• oltre 50.000 alloggi: € 6.000.000,00</td> <td>• oltre 700 alloggi: € 2.000.000</td> </tr> <tr> <td>• tra 10.000 e 49.999: € 1.800.000,00</td> <td>• tra 251 e 700: € 1.000.000</td> </tr> <tr> <td>• fino a 9.999: € 1.200.000,00</td> <td>• fino a 250: € 200.000</td> </tr> </tbody> </table>	Linea ALER	Linea Comuni	• oltre 50.000 alloggi: € 6.000.000,00	• oltre 700 alloggi: € 2.000.000	• tra 10.000 e 49.999: € 1.800.000,00	• tra 251 e 700: € 1.000.000	• fino a 9.999: € 1.200.000,00	• fino a 250: € 200.000
Linea ALER	Linea Comuni								
• oltre 50.000 alloggi: € 6.000.000,00	• oltre 700 alloggi: € 2.000.000								
• tra 10.000 e 49.999: € 1.800.000,00	• tra 251 e 700: € 1.000.000								
• fino a 9.999: € 1.200.000,00	• fino a 250: € 200.000								
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Programma: POR-FESR 2014-2020</p> <p>Asse Prioritario: IV</p> <p>Azione: IV.4.c.1.1</p>								
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Finanziamento a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili e comunque fino ai massimali definiti per soggetto proprietario (in base al numero degli alloggi posseduti) di opere finalizzate al raggiungimento degli standard di prestazione energetica ed emissiva più elevati (ristrutturazione importante ai sensi del DLgs 192/2005 e s.m.i, DGR n. 3868/2015), che interessino interi fabbricati esistenti già oggetto di intervento programmato o in corso. L'entità del contributo sarà oggetto di valutazione in base ai criteri SIEG e la congruità dei costi delle opere aggiuntive necessarie per il raggiungimento dei target fisici di risultato POR FESR Asse IV.</p> <p>Non è prevista la cumulabilità con altri contributi di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere.</p>								
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Aiuto compatibile, ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.).</p> <p>Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016.</p>								

<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Opere di efficientamento energetico del sistema involucro e impianti, mirate al raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i e della DGR n. 3868/2015), che interessano interi fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici e per i quali siano in fase di progettazione o in corso di realizzazione interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia inseriti nell'annualità 2016 e/o successive del programma OO.PP.</p> <p>Le opere di efficientamento energetico dovranno in ogni caso rientrare in progettualità oggetto di nuova procedura di gara.</p> <p>Nelle opere ammissibili sono inclusi l'eventuale installazione di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili integrati da sistemi di accumulo posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale previsti nei criteri di valutazione.</p> <p>Sono esclusi interventi che comportino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • demolizione integrale e ricostruzione del fabbricato; • il cambio di destinazione d'uso (SAP); • la mobilità di tutti o parte degli inquilini residenti.
<p>REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITA'</p>	<p>Le opere di efficientamento energetico devono consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rispetto dei requisiti minimi per le ristrutturazioni importanti (di I° o di II° livello) ai sensi del D.d.u.o. n. 2456/2017 in attuazione della DGR 3868/2015 • comportare un miglioramento di almeno il 30% dell'indice $EP_{gl,nren}$ e di almeno il 20% dell'indice $EP_{gl,tot}$ rispetto allo stato ante operam; <p>Le proposte tecniche presentate devono inoltre necessariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere di livello minimo progetto definitivo (art.16 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.); • essere dotate di diagnosi energetica redatta ai sensi del D.Lgs 102/2014 e di simulazioni di attestati di prestazione energetica dell'intero fabbricato realizzate utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 prevista nel caso di contratto Servizio Energia, che riportino rispettivamente lo stato del fabbricato ante operam e post operam corredato da classe energetica, indici $EP_{gl,nren}$ e $EP_{gl,tot}$ (kWh/m² anno) e CO₂ emessa (kg/m² anno). <p>Gli interventi di efficientamento energetico devono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pubblicazione della gara: entro il 31/07/2020 (a pena di esclusione o revoca del contributo); • collaudo delle opere: entro il 30/6/2022 <p>rendicontazione su SIAGE secondo le regole POR FESR 2014-20: entro 120 giorni dall'avvenuto positivo collaudo delle opere di efficientamento.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spese tecniche (tra le quali diagnosi e certificazione energetica, di progettazione, direzione lavori, collaudo) riconosciute fino ad un massimo del 10% del valore dell'importo a base di gara • spese di pubblicizzazione della gara; • Opere connesse con l'efficientamento energetico, l'installazione impianti FER e accumulo e la sostenibilità ambientale del fabbricato;

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto e installazione sistemi di monitoraggio dei consumi energetici. • Cartellonistica per la pubblicizzazione del contributo pubblico nel limite prescritto • IVA qualora non recuperabile o compensabile <p>Non sono ammesse spese relative ad ampliamenti volumetrici. Sono ammesse spese sostenute a decorrere dal 1/1/2016.</p>
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	La selezione delle domande, corredate dal progetto definitivo e dai relativi allegati tecnico-economici, avverrà attraverso una procedura valutativa dei criteri presenti nel bando da pubblicarsi in attuazione di questa DGR.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica https://www.siage.regione.lombardia.it/ e dovranno essere corredate da un progetto almeno a livello definitivo firmato da progettista e approvato dall'Ente proprietario completo di tutti gli allegati previsti rispettante i seguenti criteri minimi di ammissibilità: • interessare l'intero fabbricato, che deve essere di proprietà esclusiva dell'Ente beneficiario e che deve essere dotato di simulazione di APE ante operam redatto utilizzando la procedura di calcolo CENED+ 2.0 nel caso di Servizio Energia di classe E, F o G (edifici più energivori); • escludere la demolizione integrale e ricostruzione; • soddisfare i requisiti minimi per la ristrutturazione importante (I° o II° Livello) attraverso la presentazione di stralcio di Relazione Tecnica di cui all'All. C del D.d.u.o. 2456/2017; • garantire una riduzione di almeno il 30% dell'indice $EP_{gl,nren}$ e 20% dell'indice $EP_{gl,tot}$; • Interessare un fabbricato già ricompreso in un programma di intervento di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia che non comportino demolizione e ricostruzione, cambi di destinazione d'uso, mobilità completa o parziale degli inquilini; • garantire, attraverso il cronoprogramma allegato al progetto, il rispetto dei termini massimi temporali previsti per la realizzazione dell'intervento, in particolare la pubblicazione della gara, il collaudo e la rendicontazione finale. <p>Costituiranno criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi a ciascun progetto e la formazione della graduatoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fabbisogno di energia primaria totale risparmiata (kWh/anno) • ulteriore riduzione di almeno il 10% dell'indice $EP_{gl,nren}$ rispetto al minimo previsto (arrivando così a una riduzione di almeno il 40%); • installazione di sistemi di accumulo collegati a impianti di produzione energetica rinnovabile a servizio del fabbricato che ottimizzino la copertura dei fabbisogni; • Installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi e della produzione degli impianti installati. • Adozione di scelte progettuali di architettura bio-ecologica.
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • 40% in anticipazione alla presentazione del contratto dei lavori stipulato • 50% alla rendicontazione di almeno il 40% dell'avanzamento lavori (SAL)

	<ul style="list-style-type: none"> • 10% a saldo, alla presentazione della rendicontazione complessiva finale, del collaudo e/o Dichiarazione Regolare Esecuzione Opere e APE finale intero fabbricato (simulazione con procedura CENED + 2.0 nel caso di Servizio Energia)
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Collaudo delle opere di efficientamento energetico: entro il 30/06/2022 Rendicontazione finale: entro 120 gg dopo il collaudo
POSSIBILI IMPATTI	Miglioramento della qualità energetico ambientale del patrimonio edilizio esistente, miglioramento della consapevolezza e sensibilità dei cittadini, riduzione dei costi energetici per i cittadini di fasce economiche più basse. Misura che concorre al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità OS1, OS5 e OS6 del POR FESR 2014 - 2020;
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici [kWh/anno]; Superficie (utile climatizzata) oggetto dell'intervento [m ²]; Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra [ton CO ₂ eq/anno];
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	Non è prevista la cumulabilità con altri contributi di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere di efficientamento energetico.